Dichiarazione della Vicepresidente Stasi sul nuovo patto della salute

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



18 GIUGNO 2013- La Vicepresidente della Regione Antonella Stasi, in merito al confronto tra le Regioni con il Ministro della Salute Beatrice Lorenzin ha rilasciato la seguente dichiarazione:

“Prendiamo atto con soddisfazione delle dichiarazioni del Ministro della Salute Beatrice Lorenzin di voler procedere ad avviare un serrato confronto con le Regioni, per redigere il nuovo ‘Patto per la Salute’ e della volontà del Governo di porsi il problema della copertura dei due miliardi, con gli strumenti dovuti, per scongiurare l’aumento dei ticket a partire dal 1 gennaio 2014. Ora più che mai è necessario ridisegnare una sanità nazionale condivisa che bilanci la sostenibilità economica e l'assistenza, così come affermato dallo stesso Ministro. La Calabria si avvia alle fasi terminali del piano di rientro, ed ha quasi raggiunto il riequilibrio del bilancio sanitario regionale. Ma ora comincia la fase più delicata e pericolosa.

Il Presidente Scopelliti e tutti i manager stanno lavorato per la riduzione delle spese, attraverso serrate azioni di controllo e monitoraggio e con l'introduzione di nuove procedure e modi di governare la spesa. Sono state eliminate sacche di sprechi – ha aggiunto la Vicepresidente Stasi - il blocco del turnover ha riequilibrato i numeri relativi alle risorse umane impiegate, i ricoveri impropri sono diminuiti drasticamente ed il tasso di ospedalizzazione è rientrato nei parametri medi nazionali. Ma ora bisogna procedere con il rilancio e primo fra tutti occorrerà procedere finalmente allo sblocco del turnover in forma più consistente rispetto al 15% concesso. Apprezziamo da parte del Ministro l'aver

accolto la richiesta pervenuta dalla conferenza delle Regioni in merito alla necessità di rivedere le norme che regolano i piani di rientro, e riscrivere insieme con le regioni le nuove regole. La Sanità in Calabria e in quasi tutte le Regioni del sud ha bisogno di essere aiutata, e questo è un grido d'allarme che il Presidente Scopelliti ed i Presidenti delle altre Regioni meridionali hanno lanciato da tempo.

La Regione Calabria – ha successivamente dichiarato la Vicepresidente Stasi - ha dimostrato che in merito all'acquisto di beni e servizi i costi medi nel 2011 e 2012 sono stati mediamente inferiori alla media nazionale, pertanto ben venga il riequilibrio attraverso l'applicazione dei costi standard. Ma quello che occorre recuperare più di tutti è la sperequazione esistente in termini di trasferimenti statali. Infatti ogni cittadino calabrese prende 1704 euro, contro una media nazionale di 1851 euro, dunque 147euro in meno rispetto ad altri cittadini italiani. Questi fondi in più, pari a circa 280 milioni di euro ogni anno – ha concluso la Vicepresidente Stasi - consentirebbero alla regione di uscire velocemente dal piano di rientro, ma, soprattutto consentirebbero subito nuovi investimenti per dare slancio e riequilibrare la tipologia di servizi sanitari erogati rispetto alle regioni del nord e, dunque, recuperare in termini di competitività per abbattere la mobilità extra regione".
[MORE]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/dichiarazione-della-vicepresidente-stasi-sul-nuovo-patto-della-salute/44567